



Comunità in cammino



<p><i>Andate e fate discepoli tutti i popoli, dice il Signore. Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo.</i></p>	<p>VII Domenica del tempo di Pasqua Ascensione del Signore 16.05.2021</p>	<p>Anno 4 N. 34</p>
--	--	---------------------------------------



Ascensione del Signore

La buona notizia del Vangelo è Gesù

«Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato [...]». Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio. Allora essi partirono e predicarono dappertutto. Marco 16,15-20

Marco aveva aperto il suo libro con la parola Vangelo, e ora lo chiude con la stessa parola: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura». Vangelo l'alfa, Vangelo l'omega, e Vangelo ciò che si trova tra l'alfa e l'omega. Vangelo, cioè buona notizia. Il Vangelo è l'annuncio di una buona notizia, è la buona notizia, ed è l'annuncio del comando di annunciare la buona notizia. È anche questo un comandamento nuovo di Gesù: insieme all'amore scambievole ci comanda di annunciare a tutte le creature il suo Vangelo.

San Francesco prese alla lettera anche questo ultimo comando, al punto di annunciare il Vangelo anche agli uccelli, ai pesci, a tutte le creature; non solo a tutti gli uomini, perché **tutta la creazione geme e attende la proclamazione del Vangelo** – e forse mai come in questi anni vediamo quanto è vero che tutto il creato ha bisogno di uomini che gli annuncino il Vangelo mettendolo in pratica in una ecologia ed economia integrali.

Che cosa è questa buona notizia, questo Vangelo? È molte cose insieme, ed è una cosa sola. Sono molte le buone notizie racchiuse nella buona notizia portata da Gesù. Innanzitutto **è la notizia che siamo amati. Ed è una buonissima notizia.** Sapere, ricordarci e scoprire che anche dentro il buio più cupo delle nostre solitudini, depressioni e disperazioni siamo raggiunti da uno sguardo d'amore buono che ci vede e ci dice «vieni fuori». Sapere che c'è un Padre che è amore in sé stesso, che è dentro una danza d'amore eterno, e che quindi ama ciascuna creatura chiamandola per nome, significa essere coscienti che nel mondo c'è una presenza d'amore che mi riguarda. **Non solo il mondo è amato: io sono amato, tu sei amata.** Forse non c'è buona notizia più buona di questa. In ogni tempo, ma soprattutto oggi quando l'esperienza di questo amore primo è sempre più sfumata e distante dal vissuto della nostra gente, anche perché non sappiamo più spiegarla con parole comprensibili, perché, troppe volte, diciamo queste parole d'amore in una lingua morta. (Luigino Bruni)



Commento al Vangelo

Gli sono rimasti soltanto undici uomini impauriti e confusi, e un piccolo nucleo di donne, fedeli e coraggiose. Lo hanno seguito per tre anni sulle strade di Palestina, non hanno capito molto ma lo hanno amato molto, e sono venuti tutti all'appuntamento sull'ultimo colle.

Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù compie un atto di enorme, illogica fiducia in uomini e donne che dubitano ancora, affidando proprio a loro il mondo e il Vangelo. Non rimane con i suoi ancora un po' di tempo, per spiegare meglio, per chiarire meglio, ma affida loro la lieta notizia nonostante i dubbi. I dubbi nella fede sono come i poveri: li avremo sempre con noi. Gesù affida il vangelo e il mondo nuovo, sognato insieme, alla povertà di undici pescatori illetterati e non all'intelligenza dei primi della classe. Con fiducia totale, affida la verità ai dubitanti, chiama i claudicanti a camminare, gli zoppicanti a percorrere tutte le strade del mondo: è la legge del granello di senape, del pizzico di sale, della luce sul monte, del cuore acceso che può contagiare di vangelo e di nascite quanti incontra.

Andate, profumate di cielo le vite che incontrate, insegnate il mestiere di vivere, così come l'avete visto fare a me, mostrate loro il volto alto e luminoso dell'umano.

Battezzate, che significa immergete in Dio le persone, che possano essere intrise di cielo, impregnate di Dio, imbevute d'acqua viva, come uno che viene calato nel fiume, nel lago, nell'oceano e ne risale, madido d'aurora. Ecco la missione dei discepoli: fare del mondo un battesimo, un laboratorio di immersione in Dio, in quel Dio che Gesù ha raccontato come amore e libertà, come tenerezza e giustizia. Ognuno di noi riceve oggi la stessa missione degli apostoli: annunciate. Niente altro. Non dice: organizzate, occupate i posti chiave, fate grandi opere caritative, ma semplicemente: annunciate.

E che cosa? Il Vangelo, la lieta notizia, il racconto della tenerezza di Dio. Non le idee più belle, non le soluzioni di tutti i problemi, non una politica o una teologia migliori: il Vangelo, la vita e la persona di Cristo, pienezza d'umano e tenerezza del Padre.

L'ascensione è come una navigazione del cuore. Gesù non è andato lontano o in alto, in qualche angolo remoto del cosmo. È disceso (asceso) nel profondo delle cose, nell'intimo del creato e delle creature, e da dentro preme come forza ascensionale verso più luminosa vita. "La nostra fede è la certezza che ogni creatura è piena della sua luminosa presenza" (Laudato si' 100), che «Cristo risorto dimora nell'intimo di ogni essere, circondandolo con il suo affetto e penetrandolo con la sua luce» (Laudato si' 221).



Padre Ermes Ronchi

16-25 MAGGIO

Settimana della Laudato Si'

La Settimana Laudato Si' 2021 si svolgerà dal 16 al 25 maggio, e rappresenterà il coronamento dell'Anno Speciale Laudato Si' e la celebrazione del grande progresso che l'intera Chiesa ha compiuto sulla via della conversione ecologica.

Ricordiamo il modello di san Francesco d'Assisi, per proporre una sana relazione col creato come una dimensione della conversione integrale della persona. Questo esige anche di riconoscere i propri errori, peccati, vizi o negligenze, e pentirsi di cuore, cambiare dal di dentro.

I Vescovi dell'Australia hanno saputo esprimere la conversione in termini di riconciliazione con il creato: «Per realizzare questa riconciliazione dobbiamo esaminare le nostre vite e riconoscere in che modo offendiamo la creazione di Dio con le nostre azioni e con la nostra incapacità di agire. Dobbiamo fare l'esperienza di una conversione, di una trasformazione del cuore».



Papa Francesco (Laudato Si' n 218)

Prime Comunioni

Domenica 23 maggio, alle ore 11.30, 24 bimbi della nostra Parrocchia riceveranno la loro Prima Comunione. Nell'accompagnarli con le nostre preghiere a questo importante Sacramento, vogliamo ringraziare i genitori per la collaborazione attiva sempre dimostrata, le nostre "ragazze" Camilla Fragapane e Viola Visentin per la loro costante presenza e valido aiuto in ogni occasione e Don Maurizio, Don Giancarlo e Frank per il sostegno nel cammino di accompagnamento.

Paola e Valentina



Baldin Lorenzo

Baso Rachele

Brasi Ilaria

Campagna Asia

Fasan Damiano

Floris Vittoria

Frezza Francesco

Iannotta Angela

Koka Keisi

Leggio Alessandro

Molon Elena

Rioda Leonardo

Rizzotto Samantha

Serena Diego

Serena Filippo

Serena Vittoria

Siviero Nicolò

Tabaku Gaia

Tiffi Tommaso

Vian Aurora

Zagallo Agnese

Zanchi Nicolò

Zardinoni Camilla

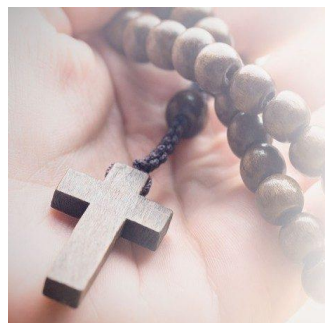
Ziggiotti Alex

Gli appuntamenti della settimana



Lunedì 17/5	ore 18.30	Rinnovamento nello Spirito a San Pio X
	ore 20.30	S. Rosario sia a San Pio X che a Gesù Lavoratore
Martedì 18/5	ore 20.30	S. Rosario sia a San Pio X che a Gesù Lavoratore
Mercoledì 19/5	ore 20.30	S. Rosario sia a San Pio X che a Gesù Lavoratore
Giovedì 20/5	ore 20.30	S. Rosario nella parrocchia della Resurrezione alla Cita
	ore 20.40	Carismatici a San Pio X
Venerdì 21/5	ore 17.00	Incontro di catechismo 3 [^] elementare
	ore 17.15	Incontro di catechismo 2 [^] elementare
	ore 20.30	S. Rosario sia a San Pio X che a Gesù Lavoratore
Domenica 23/5	a San Pio X:	
	ore 8.00 – 10.00 – 18.00	Sante Messe per la Comunità
	ore 11.30	Santa Messa Prime Comunioni

Intenzioni di preghiera del Santo Rosario dei prossimi giorni:



17 maggio	Per i responsabili delle nazioni e degli organismi internazionali
18 maggio	Per i medici e gli infermieri
19 maggio	Per le popolazioni in guerra e la pace nel mondo
20 maggio	Per i farmacisti e il personale sanitario
21 maggio	Per gli operatori socio-assistenziali
22 maggio	Per i volontari
23 maggio	Per le forze dell'ordine, i militari e i pompieri

ORARIO SS. MESSE

GESÙ LAVORATORE

Giorni feriali	ore 18.00
Prefestivi	ore 18.00
Giorni festivi	ore 10.30

SAN PIO X

Giorni feriali	ore 7.45 – 18.00
Prefestivi	ore 18.00
Giorni festivi	ore 8.00 – 10.00 – 18.00

SETTIMANALE DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE

Parrocchia Gesù Lavoratore

Via don L. Orione, 3 – 30175 Marghera (VE)
tel. 041 920025
e-mail: g.lavoratore@virgilio.it

Parrocchia San Pio X

Via Nicolodi, 2 – 30175 Marghera (VE)
tel. 041 920636
e-mail: spioxmarghera@gmail.com